

Emergenza cimitero



Situazione al 25/1/2022



Cimitero Ebraico al Musocco

Il cimitero maggiore entra in attività il 23 ottobre del 1895, Negli anni '20 e '30, durante il ventennio fascista, con due interventi, il primo del 1924, il secondo del 1934, il Cimitero maggiore è stato gradualmente ingrandito. La sua espansione si completò nel dopoguerra, quando oltre la parte posteriore, al di là dei cancelli e oltre una carreggiata da attraversare, venne costruito il Cimitero Ebraico.

Fonte:
https://it.wikipedia.org/wiki/Cimitero_maggiore_di_Milano

Status

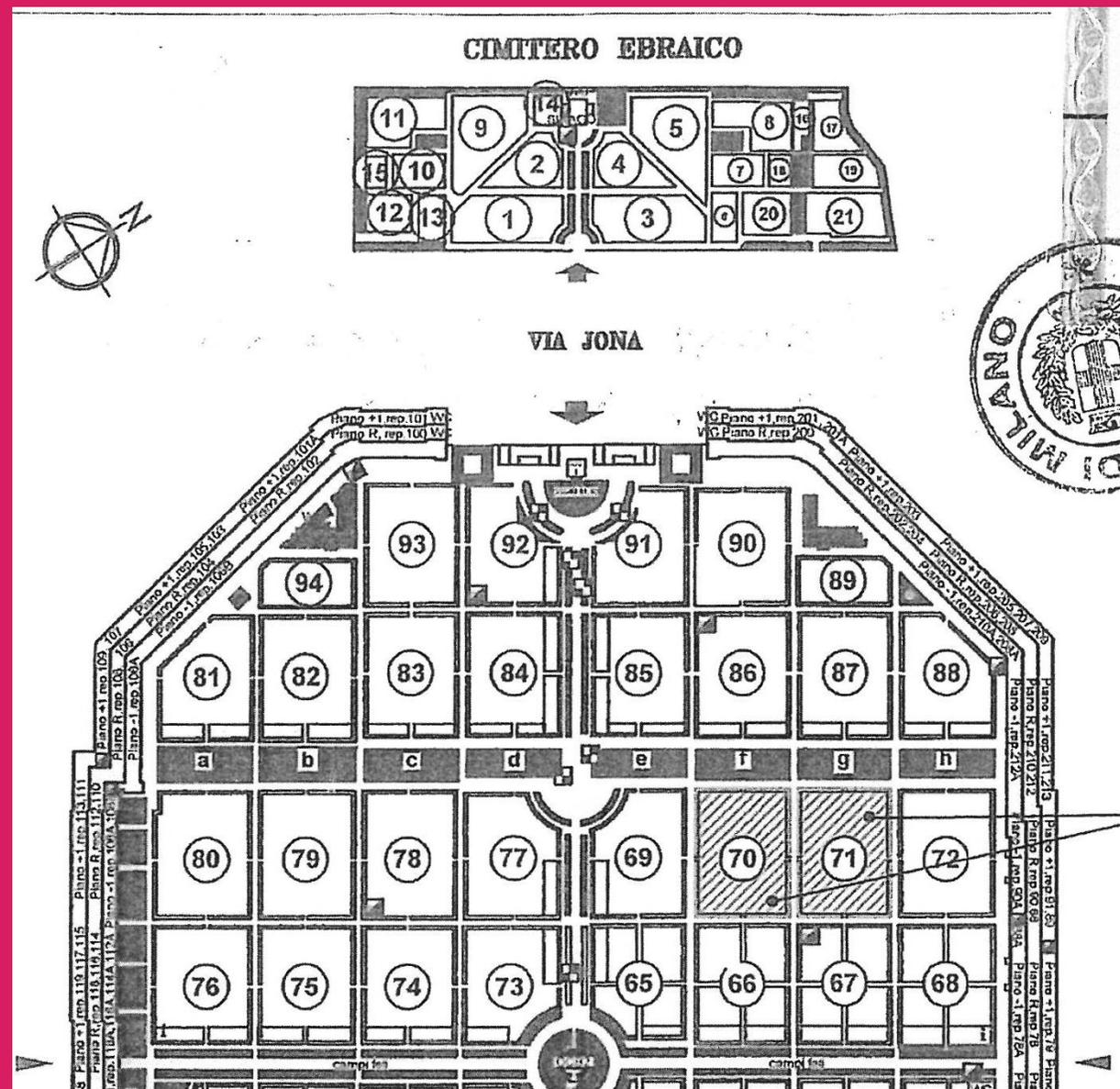
1. Gli spazi per le sepolture sono molto limitati (131 disponibili, sufficienti per circa 19/20 mesi)
2. Il 17/1/2020 il Comune di Milano e la CEM hanno sottoscritto una «Convenzione per l'assegnazione di spazi per sepolture di defunti di religione ebraica all'interno del Cimitero Maggiore» che prevede l'assegnazione in diritto d'uso novantennario dei campi 70 e 71 del Cimitero Maggiore (1.600 sepolture, fabbisogno stimato per circa 20 anni)
3. Il campo 70 è assegnato per inumazioni individuali (con divieto di assegnazioni in vita), il 71 per «sistemi di sepoltura doppia sovrapposta».

Criticità

- a. I campi 70 e 71 sono ubicati all'interno del cimitero cattolico. Anche se saranno recintati da siepi divisorie, per raggiungerli bisogna addentrarsi nel cimitero comunale.
- b. Gli orari di accesso al cimitero comunale (anche per le sepolture) saranno limitati.
- c. Le sepolture sovrapposte non stanno riscuotendo successo, per cui il campo 70 potrebbe supplire al fabbisogno della CEM per «soli» 10 anni.
- d. Sebbene la responsabilità per il cimitero ricada sull'Ufficio Rabbino (che autorizza le sepolture e le lapidi), sarebbe opportuno avere un referente operativo per le manutenzioni.
- e. Va gestita la politica di assegnazioni in vita (c.d. «assegni») e migliorata l'anagrafica/mappatura delle sepolture.
- f. La gestione degli anniversari, che non viene effettuata da un certo periodo, a partire dal primo trimestre 2022 verrà ripristinata con chiamate fatte dall'Ufficio Rabbino, e a partire da secondo trimestre avverrà in maniera automatizzata.



Ubicazione dei campi 70 e 71



Tariffe, regole, informazione

Sul sito CEM non compaiono le tariffe del servizio:

- € 1.800 prezzo convenzionato con le imprese funebri;
 - € 490 per il fondo non abbienti compreso nel pacchetto sepoltura;
 - € 300 rechitzà (preparazione)
 - € 5.000 tariffa sepoltura per non iscritti in Comunità;
 - € 1.600 posto in assegno per coniugi rimasti in vita +70 anni
 - € 3.200 posto in assegno per coniugi rimasti in vita -70 anni
 - € 5.000 posto in assegno per acquisto posto al cimitero
 - € 250 pratica marmisti per lapidi;
- } **totale € 2.590**
- } **assegni sospesi per scarsità posti disponibili**

prossimi aggiornamenti

- da acquisire le convenzioni con il Comune e con le imprese;
- da acquisire la procedura per l'approvazione delle sepolture e delle lapidi;
- comunicare la destinazione dei contributi non abbienti/lapidi;
- rapporti con hevrà kadishà.

Associazione Cimiteri Ebraici

ACE: nata per trovare fondi al fine di apporre lapidi alle sepolture che ne erano prive, ha avviato un progetto di mappatura.

Alla fine dell'estate 2021 era stato mappato tutto il campo 3 (uno dei più vecchi).

Il Consiglio aveva discusso se lanciare una raccolta fondi (circa 30.000 €) per sistemare le tombe oppure procedere con la mappatura di un altro campo.

Gruppo Volontari Dany Fishman:

Dare supporto alle associazioni e ai volontari

Considerazioni conclusive

1. Quando istruire il Comune per la predisposizione dei campi 70 e 71?
2. Gestire la situazione degli assegni esistenti (ad oggi 297 sepolture assegnate, da verificare quante siano le rinunce)
3. Cercare di recuperare ulteriori 32 sepolture al campo 16 (dove si trovava il muro di cinta).
4. L'Ufficio Rabbinico deve essere dotato delle necessarie risorse per la gestione del cimitero, per essere uno «stabile» interlocutore con il Comune e con le Associazioni ebraiche per la gestione e manutenzione dei cimiteri.
5. Informatizzazione l'anagrafica/mappatura delle sepolture, la gestione degli anniversari.
6. Esistono progetti europei per la mappatura dei cimiteri ebraici. Quelli milanesi sono stati mappati?





Altri cimiteri



Monumentale

Il Riparto Ebraico del cimitero Monumentale, inaugurato nel 1872, ha sostituito gli esistenti cimiteri ebraici di Porta Tenaglia, Porta Magenta e Porta Vercellina e nel 1913 è stato ampliato, arrivando a coprire, a Levante, l'attuale area.

Caratteristica del Riparto è la presenza di campi comuni, trattati a prato, con sepolture a terra commemorate da lapidi semplici e uguali fra loro.

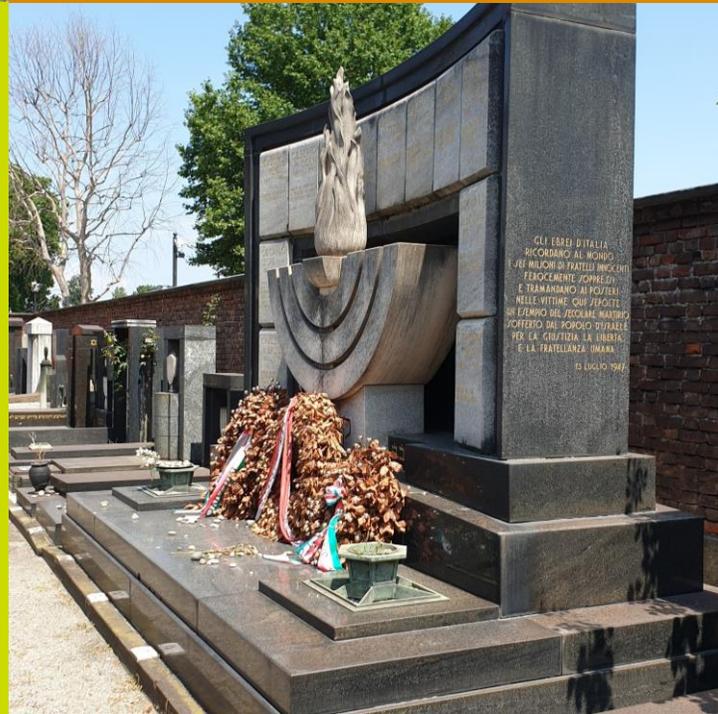
Le cappelle di famiglia sono di epoche e stili diversi e spesso si scostano dal rigore della tradizione ebraica.

Vi sono sepolti personaggi di rilievo della società milanese di fine Ottocento e inizio Novecento, come l'editore Treves, i banchieri Pisa, Vitali e Finzi e Giuseppe Levi, fondatore degli omonimi Ricoveri Notturni.

Quasi al centro del Riparto si trova la Sala Cerimonie (foto sopra), progettata sempre da Carlo Maciachini: le vetrate artistiche istoriate, opera dell'artista milanese Diego Ardemagni, rivisitano un'opera di Marc Chagall, avente per tema le dodici tribù di Israele i cui nomi appaiono in alto su ogni vetrata. All'interno del Tempio sono collocati un altare, risalente, presumibilmente al 1920, e una poltrona cerimoniale, opera dello scultore Mario Quadrelli e datata 1897.

Nella foto sotto: Monumento ai Martiri Israeliti del Nazismo (arch. Manfredo D'Urbino).

Fonte: <https://monumentale.comune.milano.it/itinerari/alla-scoperta-del-riparto-ebraico>





Milan War Cemetery

Il Milan War Cemetery è un piccolo cimitero ubicato nel parco di Trenno (o Giardino Aniasi, vicino all'Harbour Clube), dove sono seppelliti 417 caduti delle nazioni del Commonwealth (27 dei quali non identificati) che parteciparono alla Guerra di liberazione italiana e morirono durante la seconda guerra mondiale.

Vi sono sepolti 3 ragazzi ebrei.



Spunti di riflessione

Il Comune di Milano

- Ha un sito (ben fatto) con tutte le informazioni utili
- Offre un servizio funebre convenzionato per € 1.484,08 (oltre oneri comunali), che comprende:
 - consegna e ritiro presso l'abitazione del defunto del tavolino e della coccarda;
 - consegna, nel luogo di partenza del servizio, del cofano in legno d'abete verniciato, completo di coltrino, imbottitura, croce, targhetta, piedini, maniglie;
 - deposizione del defunto nel cofano e sua chiusura;
 - trasporto del feretro nel luogo fissato per le esequie;
 - trasporto del feretro al cimitero assegnato per la sepoltura.
- Ha una app per trovare le sepolture («Not to forget»).

